



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 6

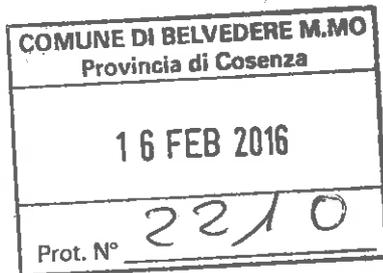
INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ

Settore 2 – Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche,  
Amministrazione, Norme Sismiche, Assistenza APQ Difesa del Suolo

Prot. 48163

Catanzaro 6 FEB 2016

Allegati: 2



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente e Territorio  
[servizio7.ambiente@pec.regione.calabria.it](mailto:servizio7.ambiente@pec.regione.calabria.it)

Comune di Belvedere Marittimo  
[belvederemarittimo.cs.ufficiotecnico@pec.it](mailto:belvederemarittimo.cs.ufficiotecnico@pec.it)

Comune di Diamante  
[protocollo.diamante@pec.it](mailto:protocollo.diamante@pec.it)

Comune di Cetraro  
[lavori\\_pubblici.cetraro@asmepec.it](mailto:lavori_pubblici.cetraro@asmepec.it)

Provincia di Cosenza  
[gestterritorio@pec.provincia.cs.it](mailto:gestterritorio@pec.provincia.cs.it)

**Oggetto:** Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Calabria ai sensi degli artt. 6 e 26 del D. Lgs. N. 152/2006 e dell'art. 9 del R.R. n. 3/2008 e ss.mm.ii. per l'*Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (litorale di Sangineto – Foce del Fiume Noce)* – ECI15 - I stralcio funzionale, da realizzarsi nel Comune di Belvedere Marittimo – località La Prata - Palazza (CS) – Notifica pubblicazione

Con la presente si trasmette, ai fini della procedura di cui all'oggetto, copia dell'avviso pubblicato sul "Quotidiano" il 12.02.2016, data dalla quale decorrono 60 (sessanta) giorni per la presa visione del progetto in epigrafe e del relativo studio di impatto ambientale da parte di chiunque abbia interesse e per presentare, in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sulle opere in questione.

Si chiede di pubblicare l'avviso allegato alla presente sull'albo pretorio di codesto Comune e di codesta Provincia fino all'ultima data utile per la presa visione del progetto, avendo cura di trasmettere apposita dichiarazione di avvenuta pubblicazione allo scrivente Settore.

I Comuni di Diamante e Cetraro sono interessati per il previsto approvvigionamento con parte delle sabbie in accumulo presenti rispettivamente presso il sito di prelievo a nord di Cirella e l'avamposto, come da progetto definitivo.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL  
PROCEDIMENTO**

*Ing. Salvatore Siviglia*



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 6

INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MONITORIA

Settore 2 - Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche,  
Amministrazione, Norme Tecniche, Assistenza APQ Difesa del Suolo

## Avviso Pubblico

### **Richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) della Regione Calabria**

La Regione Calabria, Dipartimento LL.PP., con sede in Catanzaro, c/o la Cittadella Regionale, loc. Germaneto, ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto "Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (litorale di Sangineto - Foce del Fiume Noce)" - BCI15 - I stralcio funzionale, per il quale ha contestualmente richiesto:

- la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Calabria, ai sensi del d.lgs n. 152/2006 e del R. R. n. 3/2008;

Il progetto è localizzato nel Comune di: **Belvedere Marittimo**.

Ai fini dell'approvvigionamento delle sabbie per il ripascimento sono interessati anche i siti di accumulo presenti presso i Comuni di **Diamante** e di **Cetraro**, come previsto da progetto definitivo.

Il progetto ha come obiettivi la messa in sicurezza e la difesa delle strutture e delle infrastrutture antistanti il litorale e la riqualificazione della spiaggia per migliorare l'offerta turistica delle strutture balneari esistenti. Tale scopo sarà raggiunto grazie alla realizzazione di una serie di pennelli nel tratto di costa interessato da fenomeni di erosione e arretramento dell'arenile. L'intervento di difesa costiera è costituito da un sistema di pennelli che giacciono in posizione inclinata rispetto alla riva con una forte componente dell'orientamento verso sud. I pennelli saranno realizzati in materiale lapideo di massi naturali messi in opera a strati: una mantellata costituita da doppio strato di massi del peso desunto dalle formule di calcolo, un filtro di massi meno pesanti, disposti in triplice strato e un sottostante nucleo di massi più piccoli. I pennelli sono impostati su una quota inferiore di un metro rispetto al fondale esistente. I sedimenti risultanti dagli scavi saranno utilizzati nel ripascimento. Per evitare il più possibile la tracimazione delle onde il coronamento orizzontale dei pennelli è alla quota di + 2.5 m (l. m. m.), larghezza in testa di 6 m.

I massi di mantellata e parte dei massi di filtro saranno prevalentemente ottenuti dai materiali delle demolizioni dei vecchi frangiflutti che hanno esaurito la loro funzione protettiva. I pennelli hanno lunghezza variabile da 59.00m (min) a 147.00m (max) e una distanza tra di loro variabile (min 147.00 m, max 290.00 m) in funzione dello specchio di mare da proteggere. I volumi di sedimento disponibili per il ripascimento provengono in parte dagli scavi sotto l'impronta dei pennelli (18.400 m<sup>3</sup>) e in parte da cave di prestito. Complessivamente i volumi di ripascimento ammontano a 52.400 m<sup>3</sup>.

Il progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente - Ufficio VIA, il Dipartimento Lavori Pubblici (Cittadella Regionale, loc. Germaneto, rispettivamente 6° e 3° piano), la Provincia di Cosenza, i Comuni di Belvedere Marittimo, Diamante e Cetraro.

La predetta documentazione è disponibile per la consultazione sul sito: <http://www.regione.calabria.it/llpp/>, nella sezione "Notizie ed Eventi" alla pagina "Conferenze di Servizi".

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro **60 (sessanta) giorni** dalla data del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0961/33913.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: [servizio7-ambiente@pec.regione.calabria.it](mailto:servizio7-ambiente@pec.regione.calabria.it).

Catanzaro,

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Salvatore Siviglia

# CITTÀ METROPOLITANE Solo la Calabria (su 10 Regioni) non ha legiferato

## «La Regione è inadempiente»

### Presto il Governo dovrà nominare un commissario ad acta per attivare il percorso

di CATERINA TRIPOLI

REGGIO CALABRIA - Solo la Regione Calabria è rimasta inaspramente in merito all'iter per la realizzazione della città metropolitana e presto il Governo dovrà nominare un commissario ad acta che definisca il percorso del processo di attribuzione di aree e settori di competenza.

Delle dieci città metropolitane d'Italia (oltre a Torino, Roma, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli) infatti proprio Reggio è il fanalino di coda in merito alle disposizioni urgenti per l'attuazione al processo di riordino per le province e per l'aveva come prevede la legge (7 aprile 2014 n. 56) Dal Rio che istituisce le città metropolitane.

La Regione Calabria, contrariamente a tutte le altre Regioni, al voto ad esempio la Lombardia che lo scorso 8 luglio 2015 ha attribuito funzioni ulteriori rispetto a quelle già fondamentali delle città metropolitane, o le altre Regioni che con apposita legge hanno modificato e delegato ulteriori funzioni alle proprie città metropolitane. Insomma l'unica assise regionale incapace di dotarsi di una legge apposita è stata la Regione Calabria. La nostra assise ha prodotto solo la legge n. 14 del 22 giugno

2015, che per quanto riguarda la città metropolitana di Reggio Calabria, individua solo l'articolo 7 che prevede solo specifiche discipline anche in via straordinaria sarà adottata successivamente per la istituita città metropolitana. Legge che andava realizzata entro fine di gennaio e non è stata fatta. Questa dilazione gravissima ha già creato disagi nella redazione del bilancio 2016 ma ha inoltre gettato nel panico intere categorie di dipendenti che non sanno ancora se saranno trasferiti allo Stato alle Regioni o Città Metropolitane: è il caso specifico dei dipendenti delle formazioni professionali che sembrerebbero destinati a rimanere nei ranghi della Regione. Ma la cosa più grave secondo l'uscita lanciata nei giorni scorsi in consiglio provinciale dal presidente Antonio Ercol è «l'indifferenza del sindaco di Reggio (una tenue protesta è stata affidata solo al delegato Riccardo Mauro) e dei 6 consiglieri regionali legati alla provincia reggina e che avevano assicurato il loro appoggio, per non dire del presidente del consiglio Nicola Izzo che allo stesso tempo è anche dipendente in aspettativa dalla società partecipata Stripa della provincia di Reggio». Questa inadempienza porterà in tempi brevi a nominare commissario del governo per redarre una legge che la

Provincia di Reggio Calabria aveva già scritto e concordato e che il sindaco l'adottata insieme al vicepresidente della giunta provinciale Giovanni Verdaci aveva depositato in apposita commissione regionale ponendo grande fiducia verso chi invece non è stato in grado di redarre una legge che avrebbe dovuto mettere anche la città metropolitana di Reggio Calabria nelle condizioni di essere competitiva pur se ultima (per via del commissariamento) nella sua realizzazione. Il tempo a disposizione, ormai, non solo è esaurito ma sta a recando pregiudizio verso quelle che sono progettualità che la città metropolitana non potrà mettere in campo, in quanto ancora disconosce gli ambiti delle proprie competenze. Ad esempio Ambiente, Formazione professionale, Lavoro e Turismo sono deleghe che erano in capo alle province dovevano essere potenziate. Sono tra i vulnus di cui si disconosce oggi l'appartenenza. Intanto oggi alle ore 17,30 presso l'Auditorium Campanelli di Palazzo Campanelli, Forza Italia intende aprire una ampia discussione in merito alla costruzione della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Il convegno è promosso dal presidente del gruppo consiliare alla Regione Calabria, Sandro Nicolò, responsabile nazionale di FI per la Area Metropolitana.

### INTERVISTA Fausto Orsomarso

## La crisi di Cosenza e il ruolo di Oliverio

di MASSIMO CLAUDI

COSENZA - «Mi stupisco di chi si stupisce». Fausto Orsomarso consigliere regionale, si mostra più realista del Re e risponde così a chi gli chiede a caldo un commento sulla fine anticipata della consultazione a Cosenza, avvenuta per mano del gruppo di Bruno Morrone. «La democrazia è fatta di numeri. Ognuno può decidere se sostenere o meno un progetto o poi ne risponde alla sua coscienza e agli elettori».

Qualcuno dice, però, che l'alleanza creata a Cosenza tra il Pd, Ncd e i "verdini" sia immatura...

«Veramente è la stessa che sostiene nel Paese un governo abusivo che si ha-

ne fin da ragazzo sono stato contro il pensiero unico. Ritentiamo che ci sia una destra orfana di rappresentanza che non può essere né la Meloni né Salvini. Noi parliamo dal basso, giriamo i territori e proviamo a parlare di politica. Siamo convinti che ci sia un grosso deficit di rappresentanza verso il quale il Sud paga il prezzo più alto visto che è stato completamente cancellato dall'agenda del Governo».

Ritiene che quanto accaduto a Cosenza avrà riflessi sulla Regione?

«In realtà tutto parte dalla Regione dove la maggioranza di Oliverio ha coperto pezzi dell'opposizione. Penso a Pino Gentile, a Graziano ma soprattutto a Morrone (ai è stata affidata la presidenza della commissione Controllo e garanzia. Su questo apriranno un dibattito e chiederemo che quel ruolo venga assegnato di nuovo alla minoranza».

È perché Oliverio avrebbe fatto tutto questo?

«Perché in un anno e mezzo ha perso tutti gli appuntamenti elettorali, con i calabresi non ha nemmeno consumato la lima di rasoio e non può permettersi il lusso di perdere anche Cosenza».

A Cosenza voi sarete con liste civiche. E le radici di destra?

«Crediamo nelle liste civiche perché crediamo che sia ora di impegnarsi tutti, ognuno per la propria capacità, oltre gli stacchi. È chiaro che la nostra matrice resta. Il logo della nostra lista sarà il girasole disegnato dal bravissimo Gianpiero Scioa che cantiamo chiari richiami al futurismo».

Sarete voi, Occhiuto contro tutti in pratica. Che farete?

«Io non voglio fare di Occhiuto un idolo. Un idolo poi paga anche la rappresentanza che si è scelta».

Per questo lei, con altri amici, state mettendo in campo questo nuovo soggetto politico, Azione Nazionale, Cos'è reduci?

«Assolutamente no. Tutto nasce dall'idea che non può esistere nel Paese il solo Partito della Nazione».



Fausto Orsomarso

### «Portanova» via Daniela De Blasio amministratore unico sarà l'ingegnere Vincenzo Romeo

REGGIO CALABRIA - Daniela De Blasio, non è più la presidente della società in house del consiglio regionale, «Portanova».

L'attuale consigliera di parità, nonché vice capo di gabinetto della giunta provinciale reggina ed ex dg di Calabria Lavoro dell'ex Lolero, era stata scelta dal presidente dell'assemblea di Palazzo Campanella, Antonio Scialoja, lo scorso luglio per la posizione verticistica della società in house del consiglio regionale che si occupa del funzionamento dell'aula «Portanova» e dell'altro sale di Palazzo Campanella, e che vede a libro paga tecnici che sovrintendono alla strumentazione e si occupano anche degli sbobinamenti delle sedute e della manutenzione.

Alla Portanova si era, adesso secondo quanto si apprende dalla delibera dello scorso 28 gennaio ancora visionabile sul sito del Consiglio regionale, in qualità di amministratore unico, l'ingegnere Vincenzo Romeo, già capo dell'ufficio tecnico e dirigente del consiglio regionale. Per i lavoratori del «corrozzone» del consiglio regionale è un momento delicato: secondo il job act non potrebbero più lavorare ma si sta cercando di dare un'opportunità occupazionale a tempo indeterminato a 22 unità, prevedendo tra le altre cose l'fondazione di un fondo per la stabilizzazione a tempo indeterminato dei tecnici: con un concorso che prevederebbe anche una via preferenziale per i lavoratori già in servizio con la Portanova.



REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO 4  
INFRASOTTILENZA, LAVORO PUBBLICO, AMBIENTE  
Settore 2 - Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche  
Amministrazione - Norme Tecniche - Istruzione - ARQ Dip. del Sud

### Avviso Pubblico Richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) della Regione Calabria

La Regione Calabria, Dipartimento LL.PP. con sede in Catanzaro, c/o la Cittadella Regionale, loc. Germanato, ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto "Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e riqualificazione del litorale (litorale di Sanquarè - Foce del fiume Noce) - EC115 - I stralzo funzionale, per il quale ha convenzionalmente richiesto:

- la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Calabria, ai sensi del d.lgs n. 152/2006 e del R. n. 3/2008

Il progetto è localizzato nel Comune di Belvedere Marittimo.

A) fini dell'approvvigionamento delle sabbie per il ripascimento sono interessati anche i siti di accumulo presenti presso i Comuni di Diamante e di Cetraro, come previsto da progetto definitivo.

Il progetto ha come obiettivi la messa in sicurezza e la difesa delle strutture e delle infrastrutture esistenti e la riqualificazione della spiaggia per migliorare l'offerta turistica delle strutture balneari esistenti. Tale scopo sarà raggiunto grazie alla realizzazione di una serie di pannelli nel tratto di costa interessato da fenomeni di erosione e arretramento del arenale. L'intervento di difesa costiera è costituito da un sistema di pannelli che gravitano in posizione inclinata rispetto alla riva con una forte componente dell'esistenzialismo verso sud. I pannelli saranno realizzati in materiale lapideo di natura naturale messi in opera a strati: sarà montata costituita da doppio strato di massi dal peso dependo dalle formule di calcolo, un filtro di massa meno pesante, disposti in triplice strato e un sottostante nucleo di massi più piccoli. I pannelli sono impostati su una quota inferiore di un metro rispetto al fondale esistente. I sedimenti risultanti dagli scavi saranno utilizzati nel ripascimento. Per evitare il più possibile la lacerazione delle onde il contenimento orizzontale dei pannelli è alla quota di + 2,5 m (l. m. m.), larghezza in teste di 6 m.

I massi di mantellata e parte dei massi di filtro saranno prevalentemente ottenuti dai materiali delle demolizioni dei vecchi frangiflutti che hanno esaurito la loro funzione protettiva. I pannelli hanno lunghezza variabile da 59,00m (min) e 147,00m (max) e una distanza tra di loro variabile (min) 147,00 m - max 290,00 m) in funzione dello sporcizio di mare da proteggere. I volumi di sedimenti disponibili per il ripascimento provengono in parte dagli scavi sotto l'imposta dei pannelli (18.400 m<sup>3</sup>) e in parte da cave di prestito. Complessivamente i volumi di ripascimento ammontano a 52.400 m<sup>3</sup>.

Il progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente - Ufficio V.I.A. al Dipartimento Lavori Pubblici (Cittadella Regionale, loc. Germanato, rispettivamente 6° e 3° piano), in Provincia di Cosenza, i Comuni di Belvedere Marittimo, Diamante e Cetraro.

La predetta documentazione è disponibile per la consultazione sul sito: <http://www.regione.calabria.it/Ilpp/> nella sezione "Notizie ed Eventi" alla pagina "Conferenze di Servizi".

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta (istanze e osservazioni o ulteriori elementi concernenti sull'opera in questione, indirizzando all'ufficio regionale sopra indicato entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente avvisone, eventualmente procedere via fax al numero 0964/31913. L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante poste certificate al seguente indirizzo: [servizi2ambiente@pec.regione.calabria.it](mailto:servizi2ambiente@pec.regione.calabria.it)

Catanzaro 15/02/2016  
Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Salvatore Stiglia